

ARMT

ASSOCIAZIONE
RALLY
MATEMATICO
TRANSALPINO

Coordinatrici internazionali:

Maria-Felicia Andriani, Via Gaetano Francia, 58, I - 76121 Barletta (BT)

Tel: ++3381161515, e-mail: mlicia.andriani@gmail.com

Florence Falguères, 12 rue du pré Flattot 39700 Falletans,

Tél : ++33782566969, e-mail : ffalgueres@gmail.com

Presidenti onorari

François Jaquet, ia Taverne 1, 53020-Trequanda (SI),

Tel: ++41329311679, e-mail: fr.jaquet39@gmail.com

Lucia Grugnetti, via Taverne 1, 53020-Trequanda (SI),

Tel: ++9 3285950770, e-mail: lucia.grugnetti@gmail.com

RMT: risolvere problemi è...

27° Convegno Internazionale dell'ARMT

con finale internazionale



Trequanda e Valdichiana Senese (IT) – 4, 5, 6 ottobre 2024

Valdichiana2026



PRIMO AVVISO

Ruolo costruttivo dei problemi del RMT nella didattica della classe: l'eredità dell'ARMT

Il tema di questo convegno è molto impegnativo perché richiede di provare a dare un senso all'espressione incompiuta "risolvere problemi è...". Dall'altra parte, è proprio la "filosofia" che ha animato l'ARMT, fin dalla sua costituzione, che può contribuire a cercare di completare in maniera significativa il tema del convegno che vuole rappresentare il ponte tra ciò che è stata l'ARMT e la ricca eredità alla quale è possibile e auspicabile attingere.

Un incontro per gli insegnanti, i formatori e i ricercatori

L'incontro è aperto ai membri delle sezioni dell'Associazione Rally Matematico Transalpino (ARMT) e agli insegnanti, formatori e ricercatori.

Date e luogo

Dal 4 al 6 ottobre 2024 a Trequanda e Valdichiana Senese (Italia)

Modalità pratiche

Iscrizioni, entro e non oltre il 15 giugno 2024.
Per l'iscrizione riempire il modulo che sarà inviato alle sezioni.

Diffusione dei lavori

La sintesi di ogni sessione di lavoro e le conclusioni generali compariranno sulla Gazzetta di Transalpino.

Responsabili internazionali

Maria Felicia Andriani e Florence Falguères,
coordinatrici internazionali dell'ARMT.

Organizzatori locali

L'incontro è organizzato Da Lucia Grugnetti e Rita Spatoloni con la collaborazione di Carla Crociani, Lucia Doretti, Lucia Salomone (Sezione Siena) e Francesca Ricci.

Programma delle attività

Il programma del 27° convegno è così articolato:

- Due conferenze plenarie.
- I tradizionali sei gruppi tematici di lavoro, che saranno invitati a elaborare una sintesi degli argomenti sviluppati nel corso degli anni, ma, soprattutto a lavorare su suggerimenti per l'utilizzazione dei problemi RMT in classe.
- L'assemblea generale dell'ARMT.
- Lo svolgimento della finale internazionale.
- La festa con i bambini.

Un programma più dettagliato sarà trasmesso al più presto.

Iscrizioni:

Il modulo di iscrizione sarà inviato a tutte le sezioni nel corso del mese di aprile 2024.

Dovrà essere compilato e trasmesso a lucia.grugnetti@gmail.com e rita.spatoloni@gmail.com **entro e non oltre il 15 giugno 2024 (oltre tale data non sarà possibile accettare delle iscrizioni).**

Una conferma verrà inviata alle persone iscritte, tramite le loro sezioni.

Costi d'iscrizione e pasti

I costi di iscrizione sono fissati a 30 € per partecipante e **saranno a carico dell'ARMT.**

Gli altri costi saranno da regolare mediante bonifico sul conto corrente della sezione di Siena oppure all'atto dell'accoglienza del convegno.

Per i bonifici pasti sul conto della Sezione di Siena:

- intestazione: Associazione Rally Matematico Transalpino Sezione Siena
- IBAN: IT64S0867314200000000030422
- Causale: **pasti per 27 Convegno ARMT:**
 - (per bonifico personale, specificare **Nome e Cognome e sezione di appartenenza**)
 - (per bonifico collettivo di una sezione, specificare la **sezione e il numero di partecipanti** per i quali si effettua il bonifico).

Per qualsiasi altra informazione riguardante il convegno

si prega di rivolgersi a:

Lucia Grugnetti lucia.grugnetti@gmail.com

Rita Spatoloni rita.spatoloni@gmail.com

Descrizione del tema dell'incontro

RMT: risolvere problemi è...

Il tema di questo incontro è fondamentale per la nostra associazione la quale, fin dalle sue origini, si propone di risolvere problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica e contribuire alla formazione degli insegnanti. Durante gli ultimi giorni di riflessione congiunta, i membri dell'ARMT non valuteranno solo le loro attività passate, ma cercheranno di continuare a progredire.

L'eredità

Il tema dell'incontro rinvia *all'eredità dell'ARMT*. L'associazione si scioglierà ma i suoi problemi rimarranno vivi, passeranno agli eredi che saranno disposti ad accettarli. Saranno poco più di 1.500 le proposte dal 1993 al 2024, che hanno prodotto, in trent'anni di lavoro collaborativo di centinaia di animatori, riflessioni, analisi e risultati, pubblicati negli atti dei nostri incontri, nella Gazzetta di Transalpino, in altre riviste, che la Banca di problemi del RMT tenta di raggruppare. Questa è una prima parte dell'eredità.

Un'altra, di volume maggiore, è la fonte di tutto ciò che abbiamo scritto sui nostri problemi ed è rappresentata dai circa 3 milioni di elaborati redatti da gruppi di allievi che vi raccontano come hanno proceduto per arrivare a una soluzione o per avvicinarvisi.

La conservazione di tali elaborati da parte delle sezioni è stata decisa al momento della fondazione dell'ARMT ed è indicativa delle sue finalità sopra richiamate. Non possiamo, infatti, prevedere obiettivi così ambiziosi senza un sistema rigoroso: poiché l'apprendimento riguarda gli allievi, dobbiamo cercare di capire a che punto si trovano nella loro costruzione affinché gli insegnanti possano agire di conseguenza.

Questi milioni di elaborati sono stati letti dopo ogni prova dalle "commissioni" di ogni sezione che hanno loro attribuito dei punteggi per determinare le classi finaliste; poi sono rimasti a disposizione per analisi più approfondite. Una parte significativa, corrispondente a circa 600 problemi, è ancora in attesa, ma una buona metà, di circa 700 problemi, ha consentito di costituire un insieme di dati statistici e di documentazione per ulteriori lavori di ricerca. Sono stati poi "analizzati a posteriori" gli elaborati di 200 problemi per le nostre varie pubblicazioni e per le rubriche essenziali "Procedure, ostacoli ed errori individuati" e "Indicazioni didattiche" delle schede della nostra Banca dei Problemi.

L'eredità dell'ARMT è quindi composta da milioni di testimonianze di allievi, a disposizione di chi ha voglia di tenerne conto per il proprio mestiere di insegnante; da centinaia di articoli pubblicati e da una Banca ancora incompleta ma che può continuare a crescere con il sostegno di insegnanti interessati al suo sviluppo.

Il ruolo costruttivo dei problemi RMT

Non abbiamo più bisogno di "problemi per la gara" di una durata di 50 minuti in cui da cinque a sette gruppi della stessa classe lavorano su problemi diversi. Ora, più di prima, sono i problemi analizzati che si rivelano potenzialmente utili per l'apprendimento che devono essere oggetto dell'attenzione degli eredi dell'ARMT.

Dalle prime ricerche effettuate all'interno dei gruppi di lavoro tematici, alcuni dei loro componenti hanno proposto alla propria classe di risolvere i problemi appena analizzati ed è così che è nata l'idea di "percorsi didattici costruiti sulla base dei problemi RMT" su cui non abbiamo ancora raccolto molti dati pratici.

Non si tratta più solo di osservare le produzioni degli allievi e cercare di capire a che punto sono nella costruzione del loro sapere, ma di comprendere meglio le esigenze degli insegnanti e gli ostacoli da superare inserendo i "problemi RMT" nelle loro pratiche in classe. La palla è nel loro campo, sta a loro sperimentare, sta a loro rendersene conto.

Le rubriche "indicazioni didattiche" delle schede della Banca dei Problemi sono ancora vuote o completate con ipotetiche proposizioni del tipo: "potremmo proporre agli allievi il problema P per introdurre la conoscenza S". Vanno sostituite con informazioni del tipo "Ho proposto ai miei allievi il problema P e ho notato che, per loro, la costruzione della conoscenza S... non è cambiata – è progredita –...".

Questo è il tema dell'incontro: fare qualche passo nella nostra conoscenza dell'efficacia dei "problemi RMT" proposti ad una classe per l'apprendimento della matematica, dal punto di vista dell'insegnante che è l'unica/o in grado di valutarlo.

La sua risposta non può essere dicotomica in un sì o in un no; sarà complessa e comprenderà:

- L'organizzazione pratica della risoluzione: durata, formazione di gruppi, devoluzione della ricerca agli allievi o condotta dall'insegnante, gestione dei dibattiti, ecc.

- I saperi affrontati: quali, perché (legami con il programma), valutazione della loro costruzione da parte degli allievi, i loro interventi nei dibattiti, la loro istituzionalizzazione, i loro successivi sviluppi in fase di strutturazione (approfondimento, maturazione, ecc.)
- L'interesse del “problema RMT” rispetto al programma abituale: lavoro di gruppo/utilizzo del libro di testo, tempo in più o in meno, modifica degli approcci alle nozioni abordate, ecc.
- I vincoli dell'insegnante: modifica del suo ruolo, del suo rapporto con il sapere e gli allievi, passaggio da una concezione “trasmissiva” a una concezione socio-costruttivista.

Queste diverse riflessioni saranno riprese nei lavori di gruppo per migliorare la redazione delle schede della Banca di Problemi, affinando le rubriche “indicazioni didattiche” e “per andare più lontano”, con lo scopo di aiutare le persone che pensano di utilizzare i “problemi RMT” in senso costruttivo.